

AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI soc. coop

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G. AVANCINI 4 38056 LEVICO TERME (TN)
Codice Fiscale	02043090220
Numero Rea	TN 196528
P.I.	02043090220
Capitale Sociale Euro	53.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	Pubbliche relazioni e comunicazione (70.21.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A188185

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.000	1.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.867	5.734
II - Immobilizzazioni materiali	44.858	60.889
III - Immobilizzazioni finanziarie	27.495	27.495
Totale immobilizzazioni (B)	75.220	94.118
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	39.775	39.351
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.284.484	1.499.858
imposte anticipate	417	3.474
Totale crediti	1.284.901	1.503.332
IV - Disponibilità liquide	373.780	394.117
Totale attivo circolante (C)	1.698.456	1.936.800
D) Ratei e risconti	90.324	35.628
Totale attivo	1.865.000	2.067.546
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	53.000	53.000
IV - Riserva legale	61.799	60.911
V - Riserve statutarie	143.648	141.665
VI - Altre riserve	(1)	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.663	2.960
Totale patrimonio netto	262.109	258.537
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	100.797	149.155
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.496.382	1.659.854
Totale debiti	1.496.382	1.659.854
E) Ratei e risconti	5.712	-
Totale passivo	1.865.000	2.067.546

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.946.896	2.375.106
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.602.785	1.603.573
altri	128.068	57.402
Totale altri ricavi e proventi	1.730.853	1.660.975
Totale valore della produzione	4.677.749	4.036.081
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	231.683	449.307
7) per servizi	3.551.539	2.859.840
8) per godimento di beni di terzi	41.593	29.929
9) per il personale		
a) salari e stipendi	522.165	477.050
b) oneri sociali	156.058	141.821
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	28.921	40.703
c) trattamento di fine rapporto	19.289	28.207
d) trattamento di quiescenza e simili	9.632	12.496
Totale costi per il personale	707.144	659.574
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	18.896	12.393
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.866	2.866
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.030	9.527
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.896	12.393
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(424)	(39.351)
14) oneri diversi di gestione	95.606	42.668
Totale costi della produzione	4.646.037	4.014.359
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	31.712	21.722
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	420	305
Totale proventi diversi dai precedenti	420	305
Totale altri proventi finanziari	420	305
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.689	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.689	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.269)	305
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	28.443	22.027
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	21.723	22.540
imposte differite e anticipate	3.057	(3.474)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.780	19.066
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.663	2.960

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 3.663.

Attività svolte

La nostra/vostra Società, come ben sapete, svolge l'attività di promozione e sviluppo dell'immagine turistica dell'ambito territoriale della Valsugana, del Tesino e della Valle dei Mocheni. A seguito della riforma ci siamo occupati di creare nuovi rapporti e servizi a favore del territorio stabilendo nuove forme di collaborazione con i principali stakeholder che ci hanno portato a gestire e fare nuove attività che sempre più diventano attività caratteristica della nostra azienda.

In breve, come diciamo spesso, siamo passati da APT (Azienda per il turismo) ad APT (Azienda per il territorio).

Cari soci, è con piacere che vi presento il bilancio 2023 che segna per noi un anno di svolta e presa di consapevolezza sul nostro ruolo all'interno del territorio.

Sempre di più diventiamo un punto di riferimento sia per chi organizza eventi che per le amministrazioni comunali con le quali sviluppiamo iniziative per il miglioramento dei servizi da offrire agli ospiti che però, diventano a tutti gli effetti, interventi a beneficio di tutti i residenti. Ecco che spesso citiamo come nostro obiettivo quello di intervenire a favore del miglioramento della qualità della vita di tutti noi residenti.

Ci rendiamo sempre più conto come sia necessario fare in modo che il territorio possa offrire servizi in linea con le richieste del mercato ad iniziare da quelli maggiormente richiesti dai turisti che di fatto diventano anche quelli che noi (residenti) apprezziamo di più: percorsi di trekking e bici così come garanzie di aperture di musei e forti per arrivare sino alla presenza di eventi e manifestazioni che, oltre ad essere di intrattenimento per noi e gli ospiti, diventano anche un motivo di vacanza oltre che un'occasione per conoscere meglio il luogo dove viviamo.

Il bilancio è generato da un confronto continuo con amministrazioni e associazioni locali con i quali sviluppiamo iniziative diventando sia un fornitore che un partner. Eventi manifestazioni e servizi ci permettono di avere e ottenere una visibilità tale da poter attrarre ospiti: sono stati oltre 1,367 milioni pernottamenti certificati nel corso del 2023.

Stando ai dati relativi al 2023 elaborati da Unioncamere Veneto che calcola una spesa media giornaliera di 132 euro per ogni turista, nella nostra Valsugana il fatturato generato dal solo turismo è di oltre 180 milioni di euro! Dato che non viene mai considerato e che non ci ha ancora permesso (a noi residenti) di capire che siamo una destinazione turistica a tutti gli effetti.

Questa mancanza di consapevolezza, a nostro modo di vedere, ci tiene fermi ai blocchi di partenza. Non riusciamo a fare sistema sino in fondo, a lottare uniti per interventi fondamentali e necessari che in altri ambiti stanno portando a termine come ad esempio: la realizzazione di nuovi tunnel, il completamento e messa in sicurezza della ciclabile; la pedonalizzazione di aree fragili in prossimità delle sponde dei laghi. O ancora un recupero fondiario che ci possa riportare ai fasti di inizio secolo scorso dove la storia del Trento DOC ha il suo inizio grazie a Giulio Ferrari e che vedeva sulla collina di Tenna oltre 900 ettari di terreno vitato.

Dobbiamo andare in questa direzione capendo che siamo una società privata a tutti gli effetti che, si fa parte di un sistema, ma deve riuscire a trovare la sua strada in maniera autonoma e in tempi stretti considerato che altri territori trentini si stanno muovendo ad una velocità notevolmente superiore alla nostra, dove gli investimenti privati vengono facilitati e la macchina burocratica amministrativa

diventa un supporto e tutto uno con lo sviluppo economico garantendo la sostenibilità di tutto il comparto turistico e di tutti i residenti che trovano in valle proficue opportunità di lavoro e di sviluppo.

Il bilancio 2023 presenta un ulteriore aumento di fatturato che ricade interamente sul territorio. Siamo una società privata a tutti gli effetti che però lavora per e con il territorio.

Grazie a tutto lo staff dell'Apt, in particolare:

al coordinamento e all'amministrazione che sono riusciti a portare avanti il sempre maggiore lavoro che va affrontato giorno dopo giorno;

al team eventi che è riuscito a completare quanto richiesto;

ai responsabili dei punti info e a chi segue la statistica;

a tutti quelli che a vario titolo hanno collaborato con noi e ci hanno permesso di ottenere i risultati raggiunti;

al nostro direttore che ha affrontato una sfida che va oltre gli aspetti amministrativi e di gestione.

Un grazie particolare a tutti i membri del CDA che hanno sempre condiviso le scelte realizzate e che ci hanno permesso di intraprendere la strada per la creazione di una nuova azienda privata sempre più attenta alle logiche di mercato.

E un grazie a tutti i soci che ci hanno sempre supportati.

In termini di fatturato il 2023 è stato un anno in crescita che ci ha permesso di capire quali siano le priorità su cui investire e rendere conto delle possibilità di crescita che ci porteranno a diventare sempre di più una nuova "realtà" modellata sulle esigenze del territorio e sulle richieste del mercato.

Ci siamo resi conto dei nostri limiti ma abbiamo anche capito che vi sono nuove opportunità. Bisogna avere coraggio e affrontare il cambiamento

Come soci siamo chiamati a trovare ed individuare questa nuova strada.

Se ieri la priorità era gestire i punti info oggi è garantire l'accesso alle informazioni online 24 ore al giorno con il ricorso all'intelligenza artificiali e a tutti i supporti informatici disponibili.

Dobbiamo riorganizzare i punti di contatto sul territorio trasformandoli in punti vendita, finalizzati a portare l'ospite dove vogliamo e verso quelle attività che sempre più generano fatturato e margini. Alcuni uffici potranno essere gestiti direttamente, ma sicuramente la maggior parte dovranno essere realizzati in collaborazione con chi sul territorio sta già operando.

Dobbiamo investire per acquisire maggiori competenze nella vendita di servizi così come nella realizzazione di attività di incoming e agenzia di viaggio. Dobbiamo creare e sviluppare nuovi accordi di collaborazione con le realtà presenti sul territorio senza dimenticare alleanze con realtà extra ambito siano questi i colleghi delle Apt di Trento e Alpe Cimbra o altre realtà nazionali o ancora stabilendo accordi di co-marketing con chi trova in noi un punto di riferimento come accaduto nel caso della certificazione di sostenibilità che ha aperto una nuova strada per tante destinazioni e operatori turistici.

Proprio grazie al nostro percorso di sostenibilità siamo riusciti a coinvolgere le strutture ricettive: le prime 5 hanno ottenuto la certificazione di gruppo lo scorso settembre. Anche in questo caso siamo stati i primi. Percorso che oggi mettiamo volentieri a disposizione di tutto il sistema trentino ma non solo. Il 2023 ci ha visti diventare un punto di riferimento per la creazione e gestione del primo distretto sostenibile: il Trentino sta seguendo il percorso che abbiamo fatto e siamo certi che a breve si potrà ragionare in termini di provincia sostenibile. Il tutto con inizio dalla Valsugana e dalla nostra azienda che dal 2017 ha colto le opportunità andando nella direzione, prima di tutti gli altri, della certificazione di sostenibilità.

Il bilancio 2023 vede un valore della produzione che supera i 4,6 milioni di euro in crescita rispetto a quello dell'anno precedente di 4 milioni.

Bilancio che vede una parte che è riconducibile al finanziamento pubblico (in base a quanto previsto dalla legge di riforma provinciale del 2020) dove ci siamo occupati del presidio dei punti info, della gestione della statistica, di dare supporto agli operatori locali. Qui rientrano gli intervenuti a favore del

territorio, tramite l'acquisto di visibilità, che ci hanno permesso di dare supporto ad eventi e manifestazioni e quindi al tessuto economico locale per oltre 300 mila euro.

Nel 2023, abbiamo contribuito e ci siamo affiancati alle nostre piccole realtà di volontariato stilando un vademecum della gestione di eventi sostenibili nel rispetto delle nuove indicazioni giunte dalla Provincia che hanno introdotto i CAM (Criteri Ambientali Minimi). Abbiamo messo a disposizione del territorio le nostre competenze e ci auguriamo che questa nuova strada possa essere seguita da tutti per andare a ricoprire un ruolo che alla Valsugana spetta.

Abbiamo poi una parte di bilancio "commerciale" costituito sia dalle quote in conto esercizio di tutti i nostri soci, dalle sponsorizzazioni che riusciamo a generare e che ci auguriamo possano essere in continua crescita in quanto estremamente necessarie, dai corrispettivi generati sia dalla vendita di cartine, escursioni entrate e uscite ad eventi e musei ma anche riconducibili alla vendita di prodotti alimentari e bevande organizzate in occasione di molti eventi con cui collaboriamo.

Rientrano in questo "bilancio" anche il fatturato generato dalle attività di agenzia di viaggio così come quelle di vendita servizi sia alle amministrazioni comunali e pubbliche che quelle organizzate a supporto degli eventi per noi significativi.

Dobbiamo renderci conto dell'immenso lavoro svolto e del risultato straordinario che abbiamo conseguito, trovando una nuova strada e soprattutto essendo da soli a cercarla!

Il 2023 ha visto anche il confronto con tutte le diverse categorie che operano in Valsugana. Con il convegno "Turismo come bene comune" siamo riusciti a far emergere le priorità su cui dobbiamo tutti lavorare nei prossimi anni: sostenibilità, cambio generazionale, ricerca di nuova manodopera, formazione, motivazione, coinvolgimento, passione sono le principali sfide che ci aspettano per il futuro. Nel corso del 2023 ci siamo anche confrontati con le categorie del ricettivo e il mondo della formazione per poter fare emergere le vere esigenze formative da un lato e le richieste del mondo del lavoro dall'altro.

Da queste iniziative si capisce sempre di più come l'Apt sia chiamata a fare da agenzia per il territorio facendo emergere le esigenze dei diversi settori per poter essere più competitivi nel prossimo futuro.

Rimangono in ogni caso delle grandi difficoltà dalla gestione degli impianti sciistici (vedi Panarotta), al riposizionamento delle terme, dalla gestione del Grand Hotel Terme alla mobilità sia collegata al treno che alla viabilità su ruota per poi arrivare a quella in bicicletta.

Il collegamento con la città di Trento dalla Cascata dell'Orrido sino verso Via Grazioli e la messa in sicurezza dei tratti lungo i laghi devono essere i primi obiettivi per il prossimo triennio.

A buon punto è la progettazione e rilevazione di percorsi di MTB in quota così da collegare il Passo Redebus con il Tesino passando da Vetriolo, Torcegno, la val Calamento e Campelle per arrivare sino al Tesino dove da anni è stato attivato un proficuo collegamento di collaborazione tra Comuni, SOVA e due professionisti che si occupano sia della manutenzione di base dei percorsi che delle uscite accompagnate oltre al supporto del servizio provinciale per la manutenzione straordinaria.

Obiettivo è quello di riuscire a sviluppare una nuova offerta di percorsi di single track su strade sterrate, che bene si presenta come alternativa a chi sviluppa percorsi o proposte di downhill che sta diventando sempre più richiesto ed in linea con un approccio sostenibile alla gestione del territorio.

La nostra offerta deve per forza andare in questa direzione cercando di costruire un prodotto unico ritornando alle origini senza inseguire per forza le mode o i nuovi "trend" ma riproponendo quello che effettivamente siamo, andando a valorizzare gli aspetti di sostenibilità sia sociale che culturale.

Per fare questo abbiamo bisogno di partner e di nuovi soci che vogliano investire su di noi e con noi. Necessario allargare la base societaria dando più spazio agli operatori del comparato turistico magari offrendo servizi esclusivi e dedicati solo a loro.

Il 2023 ha visto anche la nascita del Consorzio delle Apt con il quale sono stati attivati i primi accordi al fine di unificare alcuni comportamenti così come individuare i possibili fornitori comuni in grado di generare economie di scala che sono sempre più necessarie.

Per quanto riguarda i centri storici ci stiamo mettendo a disposizione dei commercianti e dei loro consorzi per riuscire a trovare una nuova strada che possa renderli nuovamente attrattivi per tutti. La creazione di punti di aggregazione può essere un inizio così come quello di occuparci dell'abbellimento e della valorizzazione delle vetrine chiuse. Riteniamo che il nuovo fenomeno dei residenti temporanei o dei nomadi digitali possa essere sfruttato per portare nuova linfa nei nostri paesi di montagna così da tamponare la continua diminuzione di residenti.

Siamo soddisfatti della nostra Apt che come società privata è riuscita a darsi e a trovare una nuova identità. Necessario però continuare a seguirla al fine di trovare la vera vocazione e identità a favore e a disposizione del territorio dei suoi ospiti temporanei e di tutti quelli che la vivono tutto l'anno.

Le nostre principali entrate.

Quote in conto esercizio da parte dei soci: per il 2023 sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente.

Accordi e bandi con i comuni: continuiamo nella strada di partecipare a bandi e manifestazioni di interesse che ci hanno visti attivare molte collaborazioni con le amministrazioni comunali. L'attività è molto complicata sia per la fase istruttoria che in caso di aggiudicazione. L'importo raccolto è sicuramente interessante superando i 300 mila euro.

Attività di gestione diretta: i corrispettivi aumentano sia per la vendita presso i nostri punti info ma anche per la vendita di biglietti in occasione di eventi e manifestazioni. Appoggiandoci alle realtà del territorio ci occupiamo anche della vendita di cibo e bevande. Tutti i nostri collaboratori hanno fatto il corso HACCP potendo quindi occuparsi della vendita di alimenti e bevande.

Attività di agenzia di viaggio: gli eventi del fuori (o meglio delle belle) stagioni hanno permesso di aumentare sia le presenze che il fatturato generato dalle attività commerciali. Le collaborazioni con eventi e manifestazioni dal pulcino sino alla coppa d'oro sono esempi di virtuose azioni di supporto al territorio che generano fatturato. Necessario sviluppare sempre questa area creando nuove professionalità e investendo sulle nostre risorse umane.

Eventi ci occupiamo del supporto a manifestazioni così come ne vengono gestite alcune direttamente come nel caso della Festa della Zucca o delle Feste Medievali.

Accordi con soggetti privati: da sempre abbiamo fornito supporto a chi organizza eventi e a chi ha necessità di fare promozione della propria azienda. Se prima lo facevamo mettendo in contatto diretto organizzatori e fornitori adesso ci occupiamo noi direttamente di fornire servizi chiavi in mano.

Adotta una mucca: anche il 2023 ha visto un'ottima collaborazione con i malghesi ai quali riconosciamo un supporto per la gestione degli alpeggi, facendoli così diventare nostri ambasciatori in quanto responsabili della manutenzione del territorio che viene sempre più apprezzato dai turisti. Spesso si parla di economia circolare senza però riuscire a rendere concreto quello che spesso ci si prefigge di raggiungere: questo è un chiaro esempio di come il turismo dia una mano all'agricoltura grazie però all'ideazione, gestione e supporto offerto dall'apt.

Per noi, come consiglio di amministrazione, è fondamentale che tutti i soci prendano sempre più consapevolezza del nostro ruolo e di quello che stiamo facendo per andare avanti. Un invito a confrontarsi con tutti i consiglieri, ma anche con la direzione che rimane a disposizione per presentare nel dettaglio le azioni realizzate.

Per il 2023 e per il triennio la strategia è la medesima così come lo sono le priorità su cui focalizzare l'attenzione:

Le belle stagioni: Si sono visti alcuni importanti risultati in termini di presenze. Abbiamo però anche preso consapevolezza che diventa necessario che i servizi siano presenti. Questo accade per i nostri

centri abitati meno per quelli minori. Altro riscontro significativo è collegato alla ricettività extralberghiera che presenta delle caratteristiche di maggiore flessibilità ad iniziare dal fatto che servono meno ospiti per poter garantire l'apertura. Su questo è necessario lavorare al fine di far emergere una modalità unica a livello provinciale che possa mettere tutti sullo stesso piano.

Dobbiamo lavorare con tutte le realtà, coinvolgendo tutti coloro che si occupano di ospitalità ma anche coloro che offrono servizi come rifugi, ristoranti, noleggi bici.

Questa, strategicamente è la prima grande sfida per gli anni a venire.

Creazione di servizi sul territorio: E' fondamentale che il territorio sia fruibile e pertanto che i percorsi di trekking e mtb siano manutentati adeguatamente. Per la parte collegata ai percorsi di mtb possiamo pensare di intervenire noi facendo poi in modo che i tracciati individuati rientrino all'interno dei percorsi riconosciuti dalla Provincia.

Per il trekking necessario valorizzare sempre di più le nostre 5 sezioni SAT che si occupano della gestione degli oltre 2 mila km che contraddistinguono il nostro ambito.

Coinvolgimento degli operatori e dei residenti: La definizione di una visione unica per la Valsugana del 2050 è la strategia su cui lavorare per far convergere le priorità degli operatori dei diversi comparti produttivi della Valsugana. Il convegno Turismo come bene comune va in questa direzione così come i giovedì degli operatori o ancora i progetti di ambasciatori di territorio sono le strade individuate su cui continuare ad operare.

Sostenibilità: Dobbiamo aumentare la consapevolezza e creare dei messaggi interni che siano in grado di far percepire all'ospite di essere stato in una destinazione certificata. Necessario lavorare su due fronti: personalizzazione dei nostri spazi comuni e prendere per mano gli operatori affinché anche loro diventino sostenibili e ci permettano di aumentare la coerenza del nostro messaggio in termini di comunicazione e promozione.

Interventi strategici: si confermano le priorità collegate a:

- ciclabile: necessario completare l'anello! Sia per la sponda verso Tenna (percorso a mezza costa) che per la messa in sicurezza di quello esistente (es Attraversamento San Cristoforo; passaggio sul Mandola). Altrettanto importante il collegamento con la città di Trento dall'Orrido sino a via Grazioli;
- sviluppo di un progetto del volo libero e parapendio che potrebbe diventare un elemento distintivo della nostra destinazione;
- collegamento Caldonazzo Altopiano di Vezzena spingendo sia per il mantenimento della Kaiserjaegerstrasse sia per la possibile realizzazione di un collegamento funiviario che possa collegare il fondo valle con l'altopiano in maniera sostenibile sia nel periodo estivo che in quello invernale;
- lancio e sviluppo di un prodotto collegato al Benessere Valsugana che possa mettere in relazione l'offerta termale con l'offerta di vacanza attiva per 10 mesi l'anno;
- sviluppo di proposte culturali che possano garantire l'apertura dei musei e castelli così da abbinarsi alla proposta offerta sia da Arte Sella che dalla Fondazione Degasperis per arrivare sino a replicare la collaborazione con la Fondazione Castello di Pergine per far partire l'iniziativa collegata a Villa Daziario;
- creazione di rapporti di collaborazione sia con altre APT che con le ATA per condividere priorità di intervento e progetti ma soprattutto unire le forze per diventare sempre più competitivi 12 mesi l'anno.

Personale. Ci siamo resi conto che oggi le risorse umane dell'Apt sono sotto pressione e devono occuparsi di nuove attività così come portare avanti un lavoro più grande rispetto a quello di soli 2 o 3 anni fa. Dobbiamo fare delle scelte individuando nuove professionalità sia interne ed esterne che possano andare a coprire i ruoli e attività che oggi sono prioritarie magari a scapito di “quello che abbiamo sempre fatto” ma che oggi non è più necessario o funzionale a quanto ci richiede il mercato.

Coinvolgimento diretto dei consiglieri di amministrazione e dei soci. Abbiamo la necessità che vi sia un maggior coinvolgimento da parte dei consiglieri e dei soci al fine di trovare una nuova strada che ci possa permettere di affermare e sedimentare quanto fatto sino ad oggi.

Presenze e arrivi 2023: l'anno ha visto un leggero miglioramento di presenze rispetto al 2022, anche se, non tutti sono cresciuti nella stessa maniera. I campeggi stanno lavorando bene grazie ai continui investimenti fatti. Diversa la situazione per gli hotel; non tutti crescono e alcuni rimangono ai margini del mercato, altri invece vengono proprio esclusi.

Riqualficazione: Si parla di interventi verso un sistema energetico autosufficiente. Necessario concedere in tempo zero permessi di riqualficazione energetica creando un team provinciale in grado di supportare le amministrazioni comunali nella concessione delle varie autorizzazioni, anche in deroga se questa è la priorità.

Riconversione hotel: è bene pensare da subito alla possibilità di ridefinire la destinazione d'uso di quelle strutture che non sono più sul mercato o che sono chiuse da anni.

E' necessario confrontarsi con le Casse Rurali per capire quali strutture oggi potrebbero essere messe a disposizione a costo zero a fronte della movimentazione dei conti correnti. La proposta potrebbe essere quella di una gestione che si trattiene solo i costi vivi tutto il resto rimane della banca.

Viabilità: collegamento da Caldonazzo all'Altopiano di Vezzena a collegamento con impianti di sci per il periodo invernale. Il tutto strettamente collegato con la mobilità ferroviaria.

Valorizzazione della ferrovia: con progetto di collegamento diretto con aeroporto di Venezia con ferrovia ad idrogeno dotata di carello/vagone dedicato alle bici tutto l'anno. Oggi il servizio è pensato solo per i residenti e pendolari e non ha nessun valore turistico. Il tutto potrebbe avere una valenza 12 mesi l'anno oltre a risolvere i tempi di collegamento Trento aeroporto da tanti anni richiesto da parte di tutti.

Bici: la mobilità a pedalata assistita così come le chiusure delle salite i sabati mattina devono essere un elemento di forte lancio e nota di sensibilità per gli aspetti di sostenibilità della destinazione e di tutto il Trentino. Abbiamo l'ambito con il maggior numero di salite da mito che coinvolgono strade di montagna dal basso traffico e dalla facilità di "sostituzione": in caso di chiusura non viene preclusa la normale viabilità locale.

Servizi sul territorio l'APT potrebbe occuparsi della gestione di aree di interesse oggi non presidiate così come essere un partner di qualità per la garanzia della verifica di assegnazione di appalti pubblici per facilitare l'individuazione di partner ideale per le amministrazioni comunali.

Terme: necessario un rilancio definitivo in ottica wellness sulla base di quanto fatto a Merano per poter avere una struttura funzionale e a disposizione di tutte le strutture ricettive dell'ambito aperta 11 mesi l'anno. In alternativa sviluppare azioni di ricerca di una gestore che possano realizzare un intervento di riposizionamento verso il lusso e la ricerca di se per una clientela di fascia alta target 30 /50 oggi non presente (es Qc Terme).

Agricoltura: La Valsugana non viene percepita da noi trentini come zona di produzione agricola (e nemmeno turistica!) nonostante le sue vocazioni: affinamento del Trento Doc in profondità nel lago, ottima la qualità dei formaggi fatti da piccoli produttori sia sul versante del Vezzena che quello del Lagorai; la leadership del settore dei piccoli frutti; la forte caratterizzazione di un territorio a vocazione castanicoltura.

Come interventi prioritari: secondo noi andrebbe fatta una riqualficazione integrale della collina di Tenna (una volta con oltre 900 ettari di vite) per poter intervenire dal punto di vista riassetto fondiario e riqualficazione paesaggistica del tutto. Si potrebbe poi diventare propulsori del formaggio di malga così come essere a fianco dei piccoli produttori locali che preservano le tradizioni e la cultura locale.

Risorse private. Il nuovo approccio imposto dalla legge di riforma ci ha visti crescere ulteriormente collaborando con soggetti non solo del comparto ricettivo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 Cc).

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/ (in unità di Euro).

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che, ad esclusione di quanto di seguito specificato, tutte le altre voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

E' stata adattata la voce di conto economico dell'esercizio 2022 relativa alle rimanenze finali. Si è infatti reso necessario riclassificare dalla voce A2 "variazione rimanenze prodotti finiti" alla voce B11 "variazione rimanenze materie prime e di consumo" l'importo di euro 39.351 al fine di una più corretta rappresentazione di tale componente di costo.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software) sono ammortizzati in ogni esercizio relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde ad un periodo di tre esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Tipo Bene	Ammortamento
Licenze software	3 anni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	15%
Attrezzatura	15%
Autovetture	25%
Automezzi	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

Titoli

La società non detiene titoli.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato facendo riferimento al costo specifico.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Per le partecipazioni, eventualmente precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Tutte le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore loro fair value

Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote o dell'istituzione di nuove imposte intervenute nel corso dell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1 del codice civile, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta { *crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito* } sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario { *immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio dell'emittente, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi* } sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	8.600	159.980	27.495	196.075
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.866	99.091		101.957
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	5.734	60.889	27.495	94.118
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	(1)	0	0	(1)
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	2.866	16.030		18.896
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	(1)	0	(1)
Totale variazioni	(2.867)	(16.031)	0	(18.898)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.867	159.981	27.495	190.343
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	115.123		115.123
Svalutazioni	0	0	0	0

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	2.867	44.858	27.495	75.220

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalle seguenti partecipazioni:

- Cooperfidi s.c.
- Federazione delle Cooperative.
- Consorzio ApT del Trentino costituito nel 2022.

Sono presenti inoltre crediti immobilizzati per depositi cauzionali per euro 10.579

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore loro fair value.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria, stipulato nel 2023, riferito ad un'autovettura aziendale.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	28.361
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	3.545
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	15.911
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	740

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
39.775	39.351	424

Le rimanenze sono costituite da materiale pubblicitario e cancelleria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.284.901	1.503.332	(218.431)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	688.615	(130.448)	558.167	558.167
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	255.046	(51.364)	203.682	203.682
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.474	(3.057)	417	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	556.196	(33.562)	522.634	522.634
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.503.332	(218.431)	1.284.901	1.284.484

I crediti verso clienti sono iscritti al netto del relativo fondo rischi debitamente stanziato e ammontante ad euro 77.000.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
373.780	394.117	(20.337)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	389.615	(19.520)	370.095
Denaro e altri valori in cassa	4.503	(818)	3.685
Totale disponibilità liquide	394.117	(20.337)	373.780

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
90.324	35.628	54.696

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti attivi sono costituiti in via principale da: premi assicurativi per circa euro 6.300, spese di pubblicità per circa euro 35.700, quote leasing autovettura per euro 8.500, spese per certificazioni gstc per euro 6.700, canoni di manutenzione o pacchetti ore per circa euro 10.000 e altre spese minori di competenza degli esercizi successivi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
262.109	258.537	3.572

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	53.000	0	0	0	0	0		53.000
Riserva legale	60.911	0	888	0	0	0		61.799
Riserve statutarie	141.665	0	1.983	0	0	0		143.648
Altre riserve								
Varie altre riserve	0	0	(1)	0	0	0		(1)
Totale altre riserve	1	0	(1)	0	0	0		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.960	0	(2.960)	0	0	0	3.663	3.663
Totale patrimonio netto	258.537	0	(90)	0	0	0	3.663	262.109

L'utile dell'esercizio precedente di euro 2.960 è stato destinato a riserva legale per euro 888, per euro 89 al Fondo Mutualistico e per euro 1.983 a riserva statutaria indivisibile così come deliberato dall'Assemblea dei soci.

Si evidenzia che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento. Il 3% dell'utile dell'esercizio è versato al fondo mutualistico, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	53.000	capitale	B	0	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva legale	61.799	utili	B	61.799	0	0
Riserve statutarie	143.648	utili	B	143.648	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)	0	0	0	0	0
Totale altre riserve	(1)	0	0	0	0	0
Totale	258.446			205.447	0	0
Quota non distribuibile				205.447		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
100.797	149.155	(48.358)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	149.155
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.289
Utilizzo nell'esercizio	67.647
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(48.358)
Valore di fine esercizio	100.797

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	220.574	220.574	220.574	0	0
Acconti	25.898	(25.898)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.244.899	(269.839)	975.060	975.060	0	0
Debiti tributari	34.903	2.761	37.664	37.664	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.517	4.082	44.599	44.599	0	0
Altri debiti	313.637	(95.151)	218.486	218.486	0	0
Totale debiti	1.659.854	(163.472)	1.496.382	1.496.382	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.496.382	1.496.382

Si da evidenza che alla società è stata concessa dalla Cassa Rurale Alta Valsugana di un'apertura di credito in conto corrente per elasticità di cassa di euro 400.000 con garanzia al 70% rilasciata da Cooperfidi.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.712		5.712

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Come noto la società svolge la propria attività istituzionale di promozione territoriale a fronte di un contributo pubblico provinciale destinato alla copertura dei relativi costi. In aggiunta svolge attività commerciale autonoma introitando i connessi ricavi.

Di seguito si espone la composizione del valore della produzione.

Voce	Ammontare	Incidenza percentuale su V.P.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.946.896	63%
Contributi in conto esercizio	1.602.785	34%
Altri ricavi e proventi	128.068	3%
TOTALE VALORE PRODUZIONE	4.677.749	

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si fornisce di seguito un dettaglio circa l'andamento e composizione dei costi raggruppati nelle voci B6 e B7.

Voce di Conto Economico	31.12.2023	31.12.2022
B 6) Materie prime, sussidiarie e di consumo	231.683	449.307
B 7) Servizi	3.551.539	2.859.840

Con riferimento alla variazione dei costi per materie prime e di consumo si specifica che la diminuzione deriva in via prevalente dalla modifica delle spese sostenute e relativa contabilizzazione. Nell'esercizio 2022 o stati rilevati nella voce B6 del conto economico maggiori costi per l'acquisto di materiale pubblicitario mentre nel 2023 le spese per i servizi di ideazione, stampa e fornitura del materiale pubblicitario connesso agli eventi ha inciso sulla voce B7 in quanto classificati all'interno dei costi per l'organizzazione di eventi. Tale mutamento della tipologia di costi ha inciso sulla variazione dei costi da un esercizio all'altro per circa 186.000 euro. In aggiunta nell'esercizio sono anche diminuiti i costi per acquisto di piccola attrezzatura e beni di modico valore per circa 18.000 euro e i costi per materiale vario di consumo per circa 12.000 euro.

Sul fronte spese per servizi di cui alla voce B7, oltre a quanto già sopra specificato relativamente ai servizi editoriali per materiale pubblicitario, si evidenzia che nell'esercizio si è registrato un incremento del numero e della dimensione degli eventi organizzati. Il tutto ha comportato un incremento di costi quantificabili in circa 450.000 euro. Nell'esercizio, inoltre, sono aumentati i volumi di vendita relativi all'attività di agenzia viaggi con connesso aumento dei relativi costi che hanno inciso per circa 240.000 euro.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

L'ammontare dei proventi di entità o incidenza eccezionali è pari a euro 127.820 e si riferiscono in parte, al parziale stralcio del fondo svalutazione crediti il cui importo è stato adeguato a seguito del riesame delle posizioni creditorie, in parte allo stralcio di debiti prescritti e non più esigibili, in parte da proventi di competenza di esercizi precedenti.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	127.820	sopravvenienze attive
Totale	127.820	

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio.

La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri

civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti**Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti**

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		

	IRES	IRAP
Totale differenze temporanee deducibili	1.736	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	(1.736)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(3.474)	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	3.057	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(417)	0

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Compensi amministratori	9.841	(9.841)	0	-	0	0
Manutenzioni	4.633	(2.897)	1.736	24,00%	417	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale è costituito da n. 17,25 dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società ha deliberato i seguenti compensi, non esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	33.620	0
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si segnala che la società non è soggetta all'obbligo di revisione legale. E' stato però conferito l'incarico per la revisione contabile limitata volontaria alla Federazione Trentina della Cooperazione il cui compenso ammonta ad euro 3.150 annui.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società, nello svolgimento della propria attività di promozione territoriale ha realizzato operazioni direttamente e/o indirettamente sia con i soci che con i membri dell'organo di amministrazione in quanto titolari o rappresentanti di realtà imprenditoriali del territorio. Le operazioni sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto del contesto economico-finanziario domestico e globale che nel corso dell'anno 2023 è stato influenzato ancora dalla guerra russo-ucraina, dall'asestamento dei prezzi dell'energia e delle materie prime e dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione.

Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio;
- mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non ha posseduto nell'esercizio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La società non ha acquisito o alienato nell'esercizio azioni proprie e di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro degli Enti Cooperativi al numero A188185 nella sezione Cooperative diverse da quelle a mutualità prevalente nella categoria "altre cooperative".

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci e con operatori soci di soci trova la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B.7 "costi per la produzione di servizi" e nella voce A.1 "ricavi per prestazioni".

Conto economico	Condizioni di prevalenza
A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	NO
B.7 - Costi per la produzione di servizi	NO

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa non è a mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente non ci sono state richieste di ammissione soci, quindi non sono state rigettate domande di ammissione e non sono state deliberate esclusioni o recessi.

Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2023 risulta pari a 50

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa la cui attività è finalizzata alla promozione dell'immagine turistica nell'ambito territoriale di riferimento.

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico, di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale, ponendo in essere con i soci operazioni commerciali e realizzando un sistema integrato di offerta che consente uno sviluppo delle attività dei soci stessi.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo si evidenzia che la società ha ricevuto sovvenzioni e contributi da enti pubblici. Vengono qui sotto indicati, uno per uno, secondo il principio di cassa al lordo delle ritenute di legge operate dal soggetto erogante.

Come previsto dalla norma si omette l'indicazione dettagliata dei contributi comunque riportati nel "Registro nazionale degli aiuti" come indicato dall'art. 3-quater, c. 2 D.L. 135/2018 e per i quali si rimanda a tale registro.

Soggetto Erogante	Somma incassata	Causale	Data incasso
COMUNE DI BIENO	2.000,00	LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO PER LA GESTIONE E APERTURA PUNTO INF O ANNO 2017	09/03/2023
COMUNE DI BIENO	2.000,00	LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO PER LA GESTIONE E APERTURA PUNTO INF O ANNO 2018	09/03/2023
COMUNE DI BIENO	2.000,00	LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO PER LA GESTIONE E APERTURA PUNTO INF O ANNO 2019	09/03/2023
COMUNE DI CASTELLO TESINO	5.549,07	LIQUIDAZIONE QUOTA GESTIONE E MANUTENZIONE PERCORSI PROGETTO DENOMINATO TESINO LAGORAI MTB BIKE 2021	21/06/2023
COMUNE DI CALCERANICA	1.000,00	COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA INERENTE ALLO SPETTACOLO PIROTECNICO	28/08/2023
COMUNE DI CALCERANICA	1.000,00	COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA INERENTE ALLO SPETTACOLO PIROTECNICO	24/11/2023
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	509.400,86	anticipo fin 23 CUPC38J23000010003 . Lp 8 2020, art 1 6	14/03/2023
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	290.885,55	anticipo fin 23 CUPC38J23000010003 . Lp 8 2020, art 1 6	14/03/2023
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	480.171,85	saldo fin 22 CUPC39J22000860003 . lp 8 2020 art 16	10/07/2023
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	320.114,56	acconto fin 23 CUPC38J23000010003 . lp 8 2020 art 16	20/09/2023

Soggetto Erogate	Somma	Causale
Comune di Pergine Valsugana	Valore non dichiarato dalla P.A.	Comodato uso gratuito immobile sito in Pergine Valsugana - Piazza Serra
Comune di Caldonazzo	Valore non dichiarato dalla P.A.	Comodato uso gratuito immobile sito in Caldonazzo - Piazza Vecchia

Soggetto Erogate	Somma	Causale
Comune di Calceranica al Lago	Valore non dichiarato dalla P.A.	Comodato uso gratuito immobile sito in Calceranica al Lago - Piazza Municipio
Comune di Castello Tesino	700,00 euro annui	Comodato uso gratuito immobile sito in Castello Tesino - Via Dante 10

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	3.663
30% a riserva legale	Euro	1.099
3% al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione	Euro	110
a riserva statutaria	Euro	2.454

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Levico Terme, 18 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Pasqualin Denis, Presidente

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Chiavelli Luca iscritto all'albo dei Commercialisti di Trento e Rovereto al n. 622 quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.